
Chiesa: “Le sfide del governo pastorale”, la riflessione di don Casazza a partire dall’ascolto di più di ottanta vescovi italiani

È dedicato a “Le sfide del governo pastorale. In ascolto dei vescovi italiani” (Libreria Editrice Vaticana) il volume in cui don Fabrizio Casazza anche grazie ad un lavoro di ricerca sui vescovi italiani formula proposte per il rinnovamento delle prassi pastorali e della formazione dei ministri. “La natura di servizio ecclesiale del sacerdozio - spiega una nota di presentazione - conduce naturalmente ad allargare la visuale sull’azione pastorale dell’intero popolo di Dio”. Il libro, con prefazione del card. Pietro Parolin, si apre con l’individuazione di quattro aree cruciali (progettazione dei bisogni pastorali delle comunità, gestione delle risorse economiche, valorizzazione delle relazioni umane, linee per una comunicazione efficace) sulla quale si riflette alla luce del Magistero recente e delle testimonianze di santi, teologi e pastori. “Un punto di particolare interesse e novità della ricerca - prosegue la nota - risiede nel fatto che si studiano e rielaborano le risposte a un questionario, cui hanno risposto più di ottanta vescovi italiani, sul loro ministero e sulla vita delle diocesi”. Scopo del testo è “individuare aree e percorsi con atteggiamenti e azioni concrete per aiutare i pastori nel loro compito di guide della comunità, sapendo però che non si potrà né si dovrà mai trasformare un vescovo o un parroco in un manager. Lungimiranza del leader, scaltrezza dell’amministratore, coraggio del guerriero, svuotamento del martire: nella sintesi dinamica di queste a prima vista opposte qualità sta la fisionomia del vescovo e del presbitero”. Come riassume nella prefazione il card. Parolin, “questo volume, facendo interagire l’acribia accademica con l’attenzione pastorale, rappresenta un coraggioso, valido e innovativo passo” nella direzione di “una Chiesa in uscita verso le periferie esistenziali” cui sollecita instancabilmente Papa Francesco. Don Casazza, parroco della diocesi di Alessandria, è direttore dell’Istituto superiore di Scienze religiose e consulente ecclesiastico dell’Unione cattolica stampa italiana del Piemonte.

Alberto Baviera